



Materiali per una costituzione della terra

RANIERO LA VALLE

Ora si può

pp. 112 € 11,00 isbn 9788892139114

Può apparire singolare – scrive Raniero La Valle – che questo libro, che doveva essere un libro di geopolitica, sia diventato un libro di teologia, se si può dire così di un libro senza accademia. Ma è perché c'era da mostrare che l'obiettivo di un'unità umana capace di dar luogo a una Carta della Terra non si può conseguire se non si supera l'ostacolo religioso che lo impedisce, e c'era da dire che questo impedimento è ora caduto, o se ne stanno scalzando le fondamenta. Un popolo come soggetto di storia e non impari alla geografia, adesso può esserci, può essere istituito; lo reclama la scena del mondo, dove lo stato di natura delle sovranità in lotta tra loro non solo toglie la "buona vita", ma non permette più neanche la nuda vita; lo reclama il mare di sofferenza in cui tutti siamo immersi; lo rende possibile la nuova ermeneutica della fede, grazie alla quale non può esserci più un Dio a pretesto della divisione tra i popoli, non c'è più un Dio geloso e la Terra stessa non è una sfera ma un poliedro di differenze armoniose.

RANIERO LA VALLE

Giornalista, politico e saggista. Giornalista, è stato direttore del "Popolo" con Aldo Moro, direttore dell'"Avvenire d'Italia" dalle cui pagine ha seguito con grande attenzione il Concilio vaticano II e autore, per la televisione, di documentari e inchieste sui temi della pace e della giustizia internazionale. Politico, è stato parlamentare per quattro legislature nel gruppo della Sinistra Indipendente, battendosi, fra l'altro, per la legge sull'obiezione di coscienza - di cui è stato fra i principali artefici - e, nel 1974, contro l'abrogazione della legge sul divorzio. Saggista, fra i suoi volumi pubblicati per Ponte alle grazie: Prima che l'amore finisca (2003), Se questo è un Dio (2008), Paradiso e libertà (2010), Quel nostro Novecento (2011), Chi sono io, Francesco? (2015), e ancora, per Gabrielli editori, Lettere in bottiglia (2019).